



Staino



LA PALLA, LO ZEN E MOCKRIDGE

**VOCI
D'AUTORE**

**Giancarlo
De Cataldo**
SCRITTORE



La palla, ammoniva un vecchio mondo Zen, è imprevedibile perché rotonda. Rotola secondo traiettorie che sfuggono alla logica, e spesso finisce dove non dovrebbe.

Ogni tentativo di addomesticarla è destinato a fallire, perché urta contro la "natura" della palla. Nel suo recente intervento sull'ennesima inchiesta che coinvolge il mondo del calcio, il boss di Sky Tom Mockridge proprio questo ci ricorda: che l'essenza del gioco del calcio, il quid che ci avvince e affascina, sta nell'impossibilità di predeterminare il movimento della palla.

Naturalmente, Mockridge interpreta lo Zen a modo suo: da bravo neozelandese abituato a considerare il capitalismo una cosa seria. Il calcio muove montagne di soldi grazie alla passione e alla diffusione delle immagini. Fra i due estremi c'è un legame diretto e indissolubile: se dovesse emergere che la partita è taroccata, la passione si spegnerebbe, il legame si spezzerrebbe inesorabilmente.

E ci rivolgeremmo ad altri sport, come il wrestling, che è sceneggiatura, anzi, sceneggiata fatta spettacolo. Capitalismo serio, ma anche semplificazione che noi italiani, eruditi da secoli di profonda cultura politica, tolleriamo con una certa commiserazione. Dalle parti di Sky, per esempio, se una serie va bene, se un programma ha successo, sono tutti contenti: gli autori, gli inserzionisti, il network. E il programma va avanti, sino al suo naturale esaurimento: finisce, cioè, quando il pubblico si stanca. Troppo facile, troppo ingenuamente anglosassone. O no? ♦

Fronte del video

Maria Novella Oppo

Silvio e Umberto, comunicare bugie

L eviamo un pensiero riconoscente al povero Silvio che, secondo Bossi (e molti altri), ci ha dato una mano prima a vincere le amministrative e poi a stravincere i referendum. Ma siccome neanche in questa fausta occasione ci piace accordarci al senatur, neghiamo che Berlusconi abbia perso la sua capacità di comunicare.

Non è vero niente: Berlusconi, parlandone come da vivo, ha sempre detto le stesse bugie, scemenze e volgarità che dice ora. La differen-

za sta nel fatto che prima lo sgamavano solo quelli di sinistra, poi quelli del centro e ora lo hanno capito anche molti di destra.

E, checché ne dica Giuliano Ferrara, non c'è nessun cavaliere delle origini da resuscitare, perché lui è sempre lo stesso caimano che, come ha scritto The Economist, ha fregato un intero Paese.

Semmai, va aggiunto che Umberto Bossi non è certo da meno, essendosi addirittura inventato un Paese inesistente per fregarlo meglio. ♦

18 giugno 2011



GIORNATA NAZIONALE SULLE
**Malattie Professionali
dei Pescatori**

Sei un lavoratore della pesca e senti che questo lavoro produce danni alla tua salute?
LA SALUTE È UN TUO DIRITTO. DIFENDILO!

A partire dal prossimo 18 giugno la Flai-Cgil organizza la Giornata Nazionale sulle Malattie Professionali. Nelle marinere di

ANCONA, ANZIO, BARI, BARLETTA, BISCEGLIE, CAGLIARI, CAROVIGNO, CASTRO, CESENATICO, CHIOGGIA, CIVITANOVA MARCHE, CORIGLIANO SCHIAVONEA, FANO, FASANO, GALLIPOLI, GIOVINAZZO, MANFREDONIA, MARGHERITA DI SAVOIA, MAZARA DEL VALLO, MESSINA, MOLA, MOLFETTA, MONOPOLI, OTRANTO, PIOMBINO, PORTO CESAREO, PORTOFERRAIO, PORTO GARIBALDI, PORTO PALO, PORTO TOLLE, REGGIO CALABRIA, RIMINI, ROVIGO, SALERNO, SAN FOCA, S. BENEDETTO DEL TRONTO, SCIACCA, S.M. DI LEUCA, S. SPIRITO, TARANTO, VIBO MARINA

troverai un gazebo della Flai-Cgil e medici professionali che ti visiteranno gratuitamente ed effettueranno una prima analisi delle tue condizioni di salute.

Chiedi maggiori informazioni alla sede della Cgil a te più vicina, oppure sul sito www.flai.it



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

